

VareseNews

Pandemia silente: l'antibiotico resistenza sotto la lente dell'Insubria, «Osservati speciali anche laghi e acque reflue»

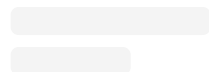
Pubblicato: Giovedì 20 Novembre 2025



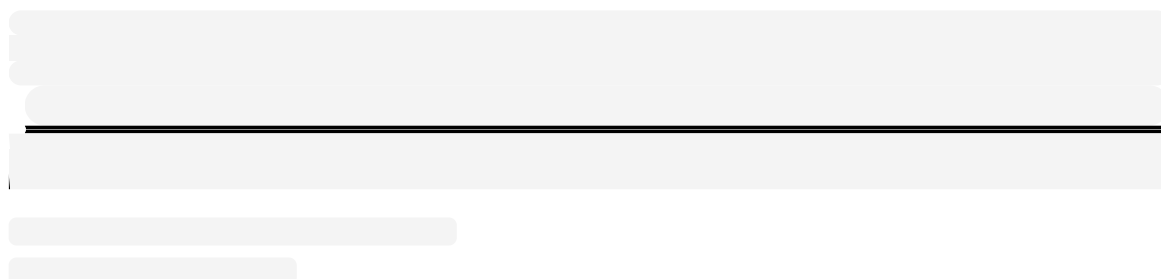
L'**antibiotico resistenza** è un problema sempre più difficile da ignorare e riguarda non solo gli ospedali, ma anche l'ambiente e l'intera società a livello mondiale, tanto che gli esperti l'hanno battezzata "**pandemia silente**". L'abuso di questi farmaci favorisce lo sviluppo di **batteri in grado di resistere alle terapie comuni**, aprendo la strada a nuovi rischi per la salute di tutti.

L'**utilizzo consapevole di antibiotici** è stato proprio l'argomento al centro del **convegno** organizzato a Varese dall'**Università degli Studi dell'Insubria** giovedì 20 novembre, in occasione della *Settimana mondiale per la consapevolezza sull'uso degli antibiotici* dell'**Organizzazione mondiale della Sanità**.

«L'antibiotico resistenza – ha spiegato **Flavia Marinelli**, direttrice del Dipartimento di Biotecnologie e Scienze della Vita dell'Insubria – nasce nel momento in cui vengono selezionati patogeni resistenti ai comuni trattamenti antibiotici. Questo porta nel tempo a un problema grave: i medici non hanno più a disposizione strumenti efficaci per combattere le infezioni».



[View this post on Instagram](#)



A post shared by VareseNews (@varesenews)

Un problema che non riguarda solo gli ospedali

Un problema diffuso soprattutto negli ospedali, ma **l'Università dell'Insubria studia il fenomeno sotto un'ottica più ampia**, quella del modello “*One Health*”, che analizza le relazioni tra **salute umana, animale e ambientale**.

«Oggi – ha aggiunto Marinelli – sappiamo che **l'antibiotico resistenza va affrontata come un fenomeno globale**. Significa che non va studiata solo negli ospedali, ma anche nelle acque reflue, nei laghi, nell'ambiente in generale, dove circolano geni e batteri resistenti. Serve un approccio integrato per controllare il fenomeno».

Il ruolo della scuola nella prevenzione

Una giornata pensata anche per sensibilizzare le giovani generazioni. «È molto importante – ha sottolineato la direttrice – che oggi siano presenti anche le scuole superiori della provincia. **La formazione è fondamentale per promuovere un uso consapevole degli antibiotici e per contenere la diffusione della resistenza**».

[Alessandro Guglielmi](#)

alessandro.guglielmi@varesenews.it